



POLICY AZIENDALE IN TEMA DI ALCOL, DROGA E GIOCO D'AZZARDO

Il consumo di alcol e droga nonché la dipendenza dal gioco d'azzardo lecito stanno diventando un fenomeno sempre più diffuso in tutte le fasce di età e in ogni ambiente di vita. La problematica è di particolare rilevanza e va dunque affrontata con determinazione in quanto i rischi per la salute e le conseguenze familiari e sociali legate al loro abuso sono numerose e complesse, e possono divenire una grave minaccia per il nostro personale e per gli utenti.

Negli ambienti di lavoro, dove le condizioni psico-fisiche del lavoratore sono presupposto fondamentale per garantire la propria sicurezza e quella degli altri, sia l'assunzione di bevande alcoliche, sia il consumo di sostanze stupefacenti, sono tra i fattori che influenzano negativamente il comportamento dei lavoratori, creando situazioni di forte rischio e condizionando il benessere durante le ore lavorative.

A tal proposito, l'Azienda proibisce, ai sensi delle leggi e dei regolamenti aziendali vigenti, l'uso, il possesso, la distribuzione, la vendita e la somministrazione di alcol e droghe illecite², o soggette a controllo e non prescritte dal medico, nei locali e nei siti dell'Azienda (es. mensa aziendale). In nessun caso il dipendente dell'Azienda, sotto l'effetto di alcol, droghe illegali o qualsiasi altra sostanza vietata, potrà condurre un veicolo a motore o azionare altre apparecchiature³ che possano mettere gravemente in pericolo lo stesso o qualsiasi altra persona. L'inosservanza di tali divieti prevede l'applicazione delle sanzioni disciplinari come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale e dal regolamento Aziendale.

L'ASST Valtellina e Alto Lario riconosce la dipendenza da alcol e droga come una condizione curabile cui fare particolare attenzione. Coloro che ritengono di essere affetti da tale dipendenze sono invitati a cercare consiglio medico e a seguire un trattamento terapeutico appropriato senza indugio e prima che il proprio stato possa influire negativamente sulla capacità lavorativa e risultare di pericolo alla incolumità propria, dei colleghi di lavoro o di terzi, nonché alla sicurezza in caso di utilizzo di mezzi ed attrezzature aziendali. A tal proposito i Medici Competenti Aziendali sono a disposizione degli interessati che, su base esclusivamente volontaria e strettamente riservata, ritengano di consultarli per qualsiasi informazione ed anche per una fattiva collaborazione ai fini di un più efficace recupero, fermo restando che coloro i quali si determinassero in tal senso saranno assistiti da tutte le garanzie previste dalla vigente normativa, legale e contrattuale, e nel più assoluto rispetto della dignità della persona.

Salvo quanto previsto al punto seguente, qualora lo stato di soggezione del dipendente a sostanze alcoliche o stupefacenti sia tale che, pur non comportando una incapacità al lavoro, costituisca pericolo nell'espletamento della propria mansione, l'Azienda, nell'esercizio anche dell'obbligo giuridico di provvedere alla sicurezza nei luoghi di lavoro, si riserva la facoltà di mutare unilateralmente tali mansioni per la incolumità del dipendente stesso, quella dei colleghi di lavoro, di terzi e per la sicurezza di mezzi ed attrezzature aziendali.



La non idoneità del dipendente alle prestazioni lavorative in concreto espletate, accertata nelle forme di legge e discendente dallo stato di dipendenza da bevande alcoliche o stupefacenti, anche se successiva ad un programma terapeutico e di riabilitazione, potrà dar luogo alla risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo.

L'Azienda si riserva di effettuare senza preavviso controlli sull'esistenza nei propri locali e siti di alcol e droga e di richiedere, ai rispettivi responsabili o alle Autorità competenti, l'allontanamento dai propri locali del personale di terzi che si trovi in situazioni da costituire un rischio come sopra evidenziato.

L'ASST Valtellina e Alto Lario ritiene che il principale strumento per ottenere luoghi di lavoro liberi dalle conseguenze negative legate al consumo di alcol e di sostanze stupefacenti, nonché da comportamenti di gioco d'azzardo patologico⁴, debba essere la sensibilizzazione degli interessati attraverso la promozione di uno stile di vita sano che influenzi il benessere complessivo della persona, come anche indicato dal programma WHP di Regione Lombardia "Aziende che promuovono salute nei luoghi di lavoro" al quale questa Azienda ha aderito. Nel territorio della ASST Valtellina e Alto Lario è presente una rete di servizi accreditati dal Servizio Sanitario Regionale per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle dipendenze patologiche (Ser.T) al quale le persone interessate possono accedere direttamente, in modo gratuito e senza impegnativa del Medico di Medicina Generale. Oltre ai servizi accreditati sono presenti nel territorio gruppi di auto/mutuo aiuto dove le persone hanno la possibilità di condividere le difficoltà legate a comportamenti di dipendenza o abuso e trovare supporto attraverso lo scambio di informazioni e la condivisione di esperienze. Riportiamo di seguito gli indirizzi.

SERVIZIO TERRITORIALE PER LE DIPENDENZE – Ser.T.

SONDRIO - Via Stelvio, 35 - Tel. 0342/212720 - email: sert.so@asst-val.it

MORBEGNO - Via Martinelli, 13 - Tel. 0342/643255/7 - email: sert.mo@asst-val.it

CHIAVENNA - Via G.B. Cerletti, 9 - Tel. 0343/67291 - email: sert.ch@asst-val.it

TIRANO - Viale Cappuccini, 4 - Tel. 0342/707322 - email: sert.ti@asst-val.it

BORMIO - Via Agoi, 8 - Tel. 0342/909143 - email: sert.bo@asst-val.it

MENAGGIO - Via dei Cipressi, 11 - Tel. 0344/369159 - email: sert.me@asst-val.it

GRUPPO AUTO/MUTUO AIUTO

Per la dipendenza da alcol

- A.A. Italia SONDRIO - Via Maffei, 40 - c/o Ass. Amici Anziani - Tel. 366/9063759
BORMIO - Piazza V Alpini - c/o Scuole Elementari - Tel. 334/3950495
LIVIGNO - Via dalla Gesa, 45 - c/o Cinema Lux - Tel. 334/3951486
www.aa-arealombardia.it
- AL ANON SONDRIO - Via Maffei, 40 - c/o Ass. Amici Anziani
BORMIO - Piazza V Alpini - c/o Scuole Elementari
LIVIGNO - Via dalla Gesa, 45 - c/o Cinema Lux
CHIAVENNA - Via Cappuccini - c/o Scuola Materna
www.al-anon.it
- ACAT SONDRIO - Frazione Mossini, 153/a - Tel. 340/2967460
- CAT SONDRIO - L.go Sindelfingen - c/o A.I.A.S. - Tel. 339/7373496
TIRANO - Piazza S. Martino c/o Sala Parrocchiale - Tel. 340/3401599
www.arcatlombardia.it - email: carlo.delmarco@gmail.com



Per la dipendenza da sostanze

- ASSOCIAZIONE AMICI DI SAN PATRIGNANO SONDRIO
TALAMONA - Via Erbosta, 77 - c/o Oratorio Don Ugo Bongiani - Tel. 347/6760086
www.sanpatignano.org - email: aspsondrio@sanpatignano.org

Per la dipendenza dal gioco d'azzardo lecito (GAP)

- COOP. LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE COOP. SOC. ONLUS - SERVIZIO SCOMMETTO DI FARCELA
SONDRIO - Via Visciastro, 1 - Tel. 366/9292840

¹ Regolamento aziendale vigente è visionabile sulla pagina intranet al SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE – SPP, IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – DVR, Valutazione del Rischio Alcol e Lavoro;

² Il termine “droga” conosce definizioni diverse a seconda dei criteri utilizzati per identificarla:

- dal punto di vista farmacologico, si riferisce a qualsiasi sostanza, sintetica o naturale, la cui assunzione provoca una modificazione della coscienza e della percezione dell'umore;
- dal punto di vista legale, vengono definite droghe le sostanze contenute in un elenco che periodicamente viene aggiornato dal Ministero della Salute.

In pratica una droga non viene considerata illegale finché non viene approvato il relativo provvedimento ministeriale anche se, da un punto di vista farmacologico, può comunque essere considerata una sostanza pericolosa.

Numerose sono le sostanze in circolazione e diversi i nomi con cui vengono chiamate. Esse possono essere classificate in base agli effetti ricercati da chi le usa:

- allucinogene, in quanto stimolano alterazioni della percezione o della interpretazione della realtà (mescalina, LSD, DMT, ecstasy e cannabinoidi);
- stimolanti, in quanto stimolano l'attività cerebrale (cocaina, amfetamine e caffeina);
- sedative, in quanto deprimono e/o calano l'attività cerebrale (alcol, oppioidi come l'eroina).

Alcune sostanze sono poste a cavallo tra le categorie indicate poiché possono dare luogo ad effetti differenti. Parlando di effetti è necessario sottolineare che questi possono variare in base alla personalità del consumatore, alla sua predisposizione emotiva e al contesto in cui avviene il consumo. Inoltre l'assunzione contemporanea di più sostanze, incluso l'alcol, può potenziare l'effetto ricercato e, soprattutto, può renderle più pericolose.

³ Per gli addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria B, C, D, E; addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merce, come ad esempio: carrelli elevatori, muletti, gru, ecc.

⁴ Sono giochi d'azzardo quelli nei quali ricorre il fine di lucro la cui vincita, o la perdita, è interamente o quasi interamente aleatoria. Nel presente documento per “gioco d'azzardo” si intende il gioco d'azzardo legale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la dipendenza da alcol

- Legge 30 marzo 2001 n. 125, “Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati”;
- articolo 41, comma 4, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, “Sorveglianza sanitaria”;
- Regolamento aziendale vigente visionabile sulla pagina intranet al SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE – SPP, IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI – DVR, Valutazione del Rischio Alcol e Lavoro.

Per la dipendenza da sostanze

- articolo 41, comma 4, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, “Sorveglianza sanitaria”;
- articolo 125, D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;
- articolo 8, comma 6, legge 5 giugno 2003 n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza.

Per la dipendenza dal gioco d'azzardo lecito (GAP)

- articolo 721 Codice Penale “Elementi essenziali del giuoco d'azzardo”;
- Legge Regionale 21 ottobre 2013 n. 8, “Norme prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)” e s.m.i..